

FEDERAZIONE DIRSTAT - FIALP

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it

DIPARTIMENTO DIRSTAT

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO

Roma, 24 novembre 2023

Prot. 70

Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giancarlo Giorgetti
segreteria.ministro@mef.gov.it
mef@pec.mef.gov.it

Non pochi e non lievi sono stati i danni causati dalla Pandemia da Covid-19. E' stato pagato un prezzo altissimo, soprattutto in termini di vite umane, ma il pesante sconvolgimento ha riguardato anche il mondo del lavoro e quindi le PP.AA. paralizzate nelle loro attività peculiari.

La buriana epidemiologica non ha risparmiato quindi neppure l' Agenzia delle Entrate cui incombe l' obbligo di amministrare una pluralità di delicatissimi compiti di istituto la cui gestione appare oggidì assai complicata tenuto conto che le casse erariali sono esangui. Ciò vuol dire che le poche risorse disponibili vanno impiegate con oculatezza e non spese con criterio che tanto più assomiglia a bandierine propagandistiche e tanto meno risponde alla utilità di un corretto impiego. E' un andazzo diffuso un po' dovunque e ormai datato che travolge anche l'Agenzia delle Entrate in fatto di gestione di risorse umane e materiali riguardanti la dotazione organica di livello dirigenziale.

È severo ed inquietante il giudizio attinente ai concorsi de quibus. Risale all'anno 2010 un concorso bandito per l' assunzione di n.175 dirigenti. È trascorso un tempo biblico e ancora si cincischia con soluzioni che sarebbero ridicole se non fossero di scottante gravità (le posizioni di elevata responsabilità (POER) finite sotto la lente censoria della Giustizia Amministrativa. La risposta dell' Agenzia delle Entrate è stata una dilatoria e fumosa impugnativa dinanzi al Consiglio di Stato. Il risultato è stato un altro flop.

E' ancora in itinere il controllo della graduatoria del concorso per l' assunzione di 175 dirigenti ed è causa impediante per lo scorrimento della prefata graduatoria. Sarebbe un toccasana utile agli interessati e viepiù all'Agenzia Entrate. È andata diversamente e addirittura è stato superato il confine del peggio. Spunta infatti un concorso per 150 posti dirigenziali. Sarà un altro flop perché al massimo saranno reclutate n.46 unità ovvero quanti ne sono stati ammessi agli orali. Ergo, rimarranno scoperti n.104 posizioni e si scade addirittura nel ridicolo quando si apprende che taluni degli esclusi dalla prova orale sono soggetti ritenuti meritevoli di nomine fiduciarie.

Il peggio è che questo inutile diversivo non è a titolo gratuito, ma costa un esborso non lieve che diversamente operando sarebbe stato evitato facendo scorrere la graduatoria del concorso a 175 posti evitando un contenzioso posto in essere da circa due anni.

Un' ultima notazione riguarda i Conservatori dei RR.II. che sebbene virtuosi, sono relegati nel limbo perché sprovvisti del "Battesimo". È un grossolano errore mentre è bene ricordare che trattasi dell'unica figura di pubblico dipendente cui il C.C. affida la tutela dei diritti dei terzi senza porre limiti territoriali, né quantità di lavoro svolto.

La Dirstat sempre attenta al buon andamento della P.A. ma altresì vigile sulla serenità degli addetti ai lavori raccoglie un generale malcontento e ne porta la delusione all'attenzione del sig. Ministro confidando in un suo autorevole intervento.

Si resta in fiduciosa attesa e si ringrazia per l'attenzione.

Dr. Pietro Paolo Boiano
